
Papa in Portogallo: incontro autorità, "accanto ai giovani, uno non invecchia", no a "populismi e complottismi"

“Accanto ai giovani, uno non invecchia”. A citare il proverbio è stato il Papa, nel suo primo discorso a Lisbona, rivolto alle autorità, alla società civile e al Corpo diplomatico. “Un oceano di giovani si sta riversando in quest’accogliente città”, l’omaggio di Francesco, che ha ringraziato “per il grande lavoro e il generoso impegno profusi dal Portogallo per ospitare un evento così complesso da gestire, ma fecondo di speranza”. A Lisbona, ha fatto notare il Papa, si sono dati appuntamento “giovani provenienti da tutto il mondo, che coltivano i desideri dell’unità, della pace e della fraternità, ci provocano a realizzare i loro sogni di bene. Non sono nelle strade a gridare rabbia, ma a condividere la speranza del Vangelo. E se da molte parti oggi si respira un clima di protesta e insoddisfazione, terreno fertile per populismi e complottismi, la Giornata Mondiale della Gioventù è occasione per costruire insieme. Rinverdisce il desiderio di creare novità, di prendere il largo e navigare insieme verso il futuro”. Poi la citazione del grande poeta portoghese, Fernando Pessoa: “Navigare è necessario, vivere non è necessario; quello che serve è creare”. “Diamoci dunque da fare con creatività per costruire insieme!”, l’invito ai giovani, ai quali Francesco ha additato “tre cantieri di speranza in cui possiamo lavorare tutti uniti: l’ambiente, il futuro, la fraternità”.

M.Michela Nicolais